

Comunicato stampa



Media Relations
e-mail: ufficiostampa@autostrade.it

Investor Relations
e-mail: investor.relations@autostrade.it

Il Consiglio di Amministrazione approva la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2025 del Gruppo Autostrade per l'Italia

Highlights del primo semestre 2025

- **1,2 miliardi di euro nel primo semestre 2025 in manutenzioni e investimenti, in aumento di 94 milioni di euro rispetto al primo semestre 2024, confermano la capacità e l'impegno del Gruppo nel piano di ammodernamento e potenziamento della rete.**
- **Avanzano gli interventi su ponti e viadotti, gallerie, barriere di sicurezza e barriere antirumore nell'ambito del Piano di ammodernamento della rete.**
- **Nel percorso di rafforzamento della qualità della rete e della sicurezza il Gruppo punta sull'innovazione tecnologica per implementare sistemi di sicurezza per chi viaggia e per chi lavora lungo la rete autostradale, mettendo a punto sistemi predittivi che agevolino gli spostamenti, consentendone la pianificazione e contribuendo a un risparmio in ottica di sostenibilità ambientale.**

www.autostrade.it



Principali risultati consolidati del primo semestre 2025

- **Traffico del Gruppo in crescita dell'1,5% rispetto al primo semestre del 2024, conferma ancora una volta la rete autostradale quale protagonista della mobilità del sistema Paese.**
- **Ricavi operativi pari a 2.164 milioni di euro, costi operativi pari a 887 milioni di euro.**
- **EBITDA⁽¹⁾ pari a 1.277 milioni di euro, in diminuzione di 78 milioni di euro rispetto al primo semestre 2024 che però includeva un effetto positivo di circa 100 milioni di euro per la variazione dei tassi utilizzati per l'attualizzazione dei fondi.**
- **Ebitda cash pari a 1.177 milioni di euro, in aumento di 8 milioni di euro rispetto al primo semestre 2024.**
- **Utile del periodo di pertinenza del Gruppo pari a 515 milioni di euro con un decremento di 26 milioni di euro rispetto al primo semestre 2024.**
- **Cash Flow Operativo (FFO) generato nel primo semestre 2025 pari a 845 milioni di euro.**
- **Indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2025 pari a 10.737 milioni di euro, in aumento rispetto ai 9.918 milioni di euro al 31 dicembre 2024 per l'incremento delle passività finanziarie.**
- **Disponibilità finanziarie e linee di credito disponibili committed per circa 6 miliardi di euro.**
- **L'Assemblea dei Soci di Autostrade per l'Italia S.p.A. riunitasi in data odierna, dando priorità al contesto degli investimenti, ha deliberato di posticipare il pagamento della seconda tranche del dividendo a valere sugli utili dell'esercizio 2024.**

Roma, 24 luglio 2025 – Il Consiglio di Amministrazione di Autostrade per l'Italia S.p.A., riunitosi in data odierna sotto la Presidenza di Antonino Turicchi, ha approvato la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2025 del Gruppo Autostrade per l'Italia, redatta su base volontaria. La Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2025, predisposta nel rispetto della normativa di riferimento, sarà pubblicata unitamente agli esiti dell'attività di revisione in corso di svolgimento.

⁽¹⁾ Nel presente comunicato sono presentati e commentati, in aggiunta ai dati dei prospetti contabili consolidati ufficiali, Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"), descritti in dettaglio nelle Note metodologiche.

Potenziamento e Ammodernamento della Rete

Nel corso del primo semestre del 2025 il Gruppo ha sostenuto complessivamente 1.184 milioni di euro per l'ammodernamento, il potenziamento e la manutenzione della rete, con un incremento di 94 milioni di euro rispetto al periodo di confronto.

€ milioni	I° semestre 2025	I° semestre 2024
Investimenti operativi ^(*)	925	872
Investimenti non remunerati	37	13
Costi di manutenzione	222	205
Totale investimenti e manutenzioni del Gruppo	1.184	1.090

(*) Include investimenti in beni in concessione, investimenti del piano straordinario di manutenzione di ASPI, oneri capitalizzati su investimenti di ASPI, investimenti in altre attività immateriali/materiali e rettifiche di consolidamento.

Sono proseguiti nel primo semestre 2025 i lavori di ammodernamento della rete con la conclusione di diversi interventi su ponti e viadotti, gallerie, barriere di sicurezza e barriere antirumore, per un importo complessivo pari a circa 650 milioni di euro.

Per quanto concerne il piano di potenziamento della rete nel primo semestre 2025 si segnalano in particolare:

- il completamento dello Svincolo di Dalmine sulla A4 Milano – Brescia (già parzialmente aperto al traffico a dicembre 2024);
- la prosecuzione dei lavori del tunnel subportuale di Genova e dei lavori di riqualifica della A1 tra Barberino e Firenze Nord, oltre alle opere sul territorio e sulla viabilità ordinaria connesse alla terza corsia della A14 tra Rimini e Porto S. Elpidio (già ultimato ed aperto al traffico).

Proseguono inoltre le attività propedeutiche agli interventi di ampliamento a terze/quarte corsie nel tratto della A14 tra Bologna e Ravenna, sulla A1 tra Milano Sud e Lodi e sulla A11 nel tratto tra Firenze e Pistoia.

Andamento del traffico

Nel primo semestre 2025 il traffico sulla rete del Gruppo è cresciuto complessivamente del 1,5% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente. Escludendo gli effetti legati all'anno bisestile del 2024, il traffico si incrementa del 2,0%.

Il traffico della controllata Tangenziale di Napoli, si decrementa del 1,2% rispetto al primo semestre 2024 principalmente in relazione alle chiusure notturne per lavori di adeguamento delle gallerie.

Traffico sulla rete del Gruppo nel primo semestre 2025

(Dati di giugno 2025 preliminari)

(var. % dei chilometri percorsi)	1° Sem. 2025
	vs 1° Sem. 2024
Veicoli 2 assi	+1,7%
Veicoli 3 o più assi	+0,6%
Traffico totale	+1,5%

SOCIETÀ CONCESSIONARIA	MILIONI DI KM PERCORSI			Variazione % vs 1° Semestre 2024
	VEICOLI A	VEICOLI A	VEICOLI	
	2 ASSI	3+ ASSI	TOTALI	
Autostrade per l'Italia	20.267	3.681	23.948	1,6%
Tangenziale di Napoli	412	7	419	-1,2%
Società Autostrada Tirrenica	128	15	143	2,2%
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	48	9	57	4,2%
Società Italiana per il Traforo del Monte Bianco	4	2	5	2,9%
TOTALE	20.860	3.713	24.573	1,5%

Sostenibilità e Innovazione

Nel primo semestre 2025 sono proseguite le iniziative di trasformazione in un'ottica di sostenibilità, innovazione e digitalizzazione; in particolare:

- a febbraio 2025 Autostrade per l'Italia ha ricevuto da Carbon Disclosure Project (CDP) l'upgrade del rating con il punteggio massimo "A". Il risultato rappresenta il massimo punteggio ottenibile a dimostrazione del riconoscimento delle attività e della strategia aziendale relativa alla gestione dei rischi climatici;
- attivazione dei dispositivi Tutor a partire da marzo su 26 nuove tratte della rete di Autostrade per l'Italia, in linea con quanto previsto dal piano di implementazione in collaborazione con la Polizia di Stato. Grazie al posizionamento degli ultimi dispositivi, la rete ASPI vede complessivamente 178 tratte autostradali coperte dal sistema di monitoraggio per un totale di 1.800 km;
- primo test di un'auto a guida autonoma sulla Tangenziale di Napoli in condizioni di traffico reale promosso dall'Osservatorio Smart Road del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il gruppo Autostrade per l'Italia;
- sostituzione dei LED in gallerie con l'installazione in 16 ulteriori fornici dall'inizio del 2025 con la finalità di migliorare il confort visivo e di incrementare l'efficienza energetica;
- siglato ad aprile 2025 tra ASPI e ENI Plenitude un power purchase agreement (PPA) della durata di 10 anni per la vendita dell'intera produzione di un impianto eolico che permette di coprire circa il 25% del fabbisogno elettrico di Autostrade per l'Italia;
- entrato in funzione a Calenzano (FI) il nuovo impianto fotovoltaico realizzato da Elgea, la società del Gruppo impegnata nello sviluppo e nella realizzazione di soluzioni innovative per la produzione di energia rinnovabile. L'energia generata dal nuovo impianto ammonterà a circa 900MWh l'anno, pari al consumo medio annuo di 330 famiglie;
- a luglio 2025 Autostrade per l'Italia ha ottenuto il rating CDP's yearly Supplier Engagement Assessment – che valuta come le aziende coinvolgono la supply chain nell'affrontare le questioni legate al clima – anch'esso con score A.

Andamento economico-finanziario del Gruppo

Gestione economica consolidata

Il **“Totale ricavi operativi”** del primo semestre 2025 è pari a 2.164 milioni di euro e si incrementa di 63 milioni di euro rispetto al primo semestre 2024. In particolare, i **“Ricavi da pedaggio”** sono pari a 1.940 milioni di euro⁽²⁾ in aumento di 53 milioni di euro rispetto al primo semestre 2024 in relazione principalmente all’incremento del traffico, pari al 1,5% e all’incremento tariffario dell’1,8% per ASPI. La voce comprende, infine, per 189 milioni di euro (187 milioni di euro nel primo semestre 2024)⁽³⁾ le maggiorazioni tariffarie corrispondenti alle integrazioni del canone di concessione di competenza dell’ANAS esposte anche tra i costi operativi nella voce “oneri concessori”. Escludendo tale integrazione, i ricavi da pedaggio si incrementano di 51 milioni di euro.

I **“Costi operativi netti”** ammontano a 887 milioni di euro, in aumento di 141 milioni di euro rispetto al primo semestre 2024. In maggiore dettaglio:

- I **“Costi di manutenzione”**, pari a 222 milioni di euro, sono in aumento di 17 milioni di euro rispetto al primo semestre 2024, in relazione principalmente ai maggiori interventi di ripristino effettuati da ASPI a seguito degli eventi alluvionali verificatisi nel corso degli anni precedenti;
- Gli **“Altri costi esterni gestionali”**, pari a 172 milioni di euro, si incrementano di 21 milioni di euro rispetto al primo semestre 2024 per effetto dei maggiori costi di ASPI (servizi esterni e prestazioni professionali) e di Amplia Infrastructures e sue controllate per attività verso terzi;
- La **“Variazione operativa dei fondi”**, escludendo l’effetto dovuto alla variazione dei tassi⁽⁴⁾ di attualizzazione dei fondi, registra nel primo semestre 2025 un utilizzo netto pari a 16 milioni di euro, riferito per circa 20 milioni di euro all’esecuzione di attività di ripristino dell’infrastruttura conseguenti agli eventi alluvionali. Tali costi erano stati precedentemente accantonati.

Il **“Margine operativo lordo (EBITDA)”**, pari a 1.277 milioni di euro, si decrementa di 78 milioni di euro rispetto al primo semestre 2024 come conseguenza dei fenomeni precedentemente descritti. L’EBITDA su base omogenea si incrementa di 33 milioni di euro.

⁽²⁾ La voce include una componente non monetaria connessa agli sconti e alle esenzioni all’utenza, pari a 24 milioni di euro nel primo semestre 2025 (59 milioni di euro nel primo semestre 2024). L’impatto economico di tali componenti (inclusi tra gli impegni assunti dalla Società nell’Accordo negoziale stipulato a ottobre 2021) è nullo per effetto dell’utilizzo del fondo rischi ed oneri stanziato negli esercizi precedenti.

⁽³⁾ Integrazioni del canone di concessione da corrispondere all’ANAS, calcolate sulla percorrenza chilometrica, sono pari a 6 millesimi di euro a km per le classi A e B e a 18 millesimi di euro a km per le classi di pedaggio 3, 4 e 5.

⁽⁴⁾ Nel primo semestre 2024 l’aumento dei tassi di interesse aveva comportato la rilevazione di una componente positiva sul fondo di natura attualizzativa di circa 99 milioni di euro.

Gli **“Ammortamenti, svalutazioni, ripristini di valore e accantonamenti per rinnovi”** sono pari a 454 milioni di euro e si incrementano di 68 milioni di euro rispetto al primo semestre 2024 in relazione essenzialmente al maggiore valore dei diritti concessori legato agli investimenti dell'esercizio 2024.

Il **“Margine operativo (EBIT)”** è pertanto pari 823 milioni di euro e registra un decremento di 146 milioni di euro rispetto al primo semestre 2024.

Gli **“Oneri finanziari netti”**, pari a 112 milioni di euro, si decrementano di 66 milioni di euro rispetto al primo semestre 2024, principalmente per effetto della rilevazione della plusvalenza derivante dall'operazione di cessione di una quota del capitale di Free To X S.p.A. (85 milioni di euro), comprensiva della rivalutazione al fair value delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Escludendo tale effetto, gli oneri finanziari netti si incrementano di 19 milioni di euro, principalmente per la crescita dell'indebitamento medio finanziato, per i minori interessi attivi sulla liquidità investita, parzialmente compensati dai minori interessi passivi sui prestiti obbligazionari.

Gli **“Oneri fiscali”** sono pari a 192 milioni di euro con un decremento di 47 milioni di euro rispetto al primo semestre 2024, non proporzionale rispetto alla riduzione del risultato prima delle imposte per effetto principalmente della rilevata sopra citata plusvalenza.

L'**“Utile del periodo”**, pari a 520 milioni di euro, si decrementa di 33 milioni di euro rispetto al primo semestre 2024. Su base omogenea l'utile del periodo si incrementa di 51 milioni di euro.

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Al 30 giugno 2025 il **“Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo”**, pari a 3.032 milioni di euro, presenta un decremento complessivo pari a 256 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2024 (3.288 milioni di euro), per effetto della deliberazione di dividendi agli azionisti di Autostrade per l'Italia (790 milioni di euro di cui distribuiti 648 milioni di euro), parzialmente compensata dal risultato economico complessivo del periodo positivo per 507 milioni di euro.

L'**“Indebitamento finanziario netto”** al 30 giugno 2025 è pari a 10.737 milioni di euro, in aumento rispetto al 31 dicembre 2024 (9.918 milioni di euro), essenzialmente per l'incremento delle passività finanziarie su cui incide l'emissione dei prestiti obbligazionari di febbraio per un importo complessivo pari a 500 milioni di euro, l'utilizzo di due linee di credito bilaterali per 200 milioni di euro e la rilevazione del debito per il saldo dei dividendi dell'esercizio 2024.

Il “**Flusso finanziario netto assorbito nel periodo**” del primo semestre 2025 è pari a 785 milioni di euro (466 milioni di euro nel periodo di confronto), a fronte di un “**Flusso di cassa operativo**” (FFO) pari a 845 milioni di euro.

Con riferimento ai prestiti obbligazionari di Autostrade per l'Italia, si segnala la riapertura dei due prestiti obbligazionari Sustainability-Linked emessi a febbraio 2024, con un collocamento aggiuntivo di 500 milioni di euro.

Con riferimento ai finanziamenti bancari di Autostrade per l'Italia, oltre ai rimborsi previsti contrattualmente (52 milioni di euro), si segnala l'utilizzo di due linee di credito bilaterali per un importo totale di 200 milioni di euro.

Con riguardo, infine, alle altre passività finanziarie, a partire dal mese di aprile 2025 la voce include la seconda tranche di dividendi sull'utile 2024 deliberati e non erogati (142 milioni di euro).

Al 30 giugno 2025 l'indebitamento finanziario del Gruppo è espresso per l'1% in valuta diversa dall'euro, mentre la durata media residua è pari a circa cinque anni. Considerando gli strumenti di copertura, l'indebitamento finanziario è espresso per il 90% a tasso fisso. Il costo medio della provvista a medio-lungo termine è stato di circa il 3%.

Al 30 giugno 2025 il Gruppo dispone di una riserva di liquidità pari a 5.970 milioni di euro, come nel seguito dettagliato.

	30/06/2025	31/12/2024
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.442	1.444
Linee di credito Sustainability-Linked non utilizzate	3.875	3.325
Altre linee di credito non utilizzate	653	668
Totale riserva di liquidità	5.970	5.437

Eventi successivi al 30 giugno 2025

Assemblea dei Soci di Autostrade per l'Italia del 24 luglio 2025

L'Assemblea dei Soci di Autostrade per l'Italia S.p.A. si è riunita oggi e ha deliberato di posticipare la data di pagamento della seconda tranche del dividendo a valere sugli utili dell'esercizio 2024 alla data di approvazione del progetto di bilancio 2025, e comunque non oltre il 31 marzo 2026. La decisione odierna, dando priorità al contesto di investimenti infrastrutturali della rete autostradale, tiene in considerazione i lavori per la definizione del Piano Economico Finanziario di ASPI.

Si ricorda che il 17 aprile 2025, l'Assemblea aveva previsto la distribuzione di dividendi sul risultato dell'esercizio 2024 in due tranche, una prima distribuita lo stesso 17 aprile e una seconda di 142 milioni di euro che avrebbe dovuto essere corrisposta alla data di approvazione della semestrale 2025.

L'Assemblea ha, altresì, deliberato di confermare il dott. Gerrit Loots e il dott. Tim Danis, rispettivamente cooptati dal Consiglio di Amministrazione in data 14 maggio 2025 e 11 giugno 2025 in sostituzione dei cessati Consiglieri Jonathan Grant Kelly e Christoph Holzer, quali Consiglieri di Amministrazione della Società fino alla scadenza dell'attuale Consiglio, ovverosia fino all'Assemblea di approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2027.

Finanziamento Società Autostrada Tirrenica

In data 24 luglio la Società Autostrada Tirrenica ha sottoscritto una linea di finanziamento per complessivi 230 milioni di euro con un pool di banche composto da Banca Monte dei Paschi di Siena, BPER, ING Italia, UniCredit con durata 3 anni per generiche esigenze della Società. L'utilizzo integrale di tale linea è atteso entro la fine del mese di luglio.

Evoluzione prevedibile della gestione e fattori di rischio o incertezza

Il Gruppo Autostrade per l'Italia, continuando nella direzione improntata su tecnologia, innovazione e sostenibilità, prosegue nella trasformazione della rete autostradale in un'infrastruttura sempre più sicura e all'avanguardia.

Per l'anno 2025 è prevista la prosecuzione dei piani di investimenti e manutenzione con circa 2,5 miliardi di euro, a livello di Gruppo, per potenziare i nodi critici e le tratte più congestionate della rete e ammodernare le infrastrutture esistenti con l'obiettivo di prolungarne la vita utile e renderle più sicure e resilienti.

Alla luce della performance del traffico consuntivato nei primi sei mesi dell'anno, seppur in un contesto macroeconomico incerto, si stima che il traffico sulla rete di Autostrade per l'Italia possa crescere nell'anno 2025 intorno all'1,5%.

Premesso che gli interventi ed i conseguenti impegni di spesa previsti nel 2025 sono stati sviluppati nel presupposto di una approvazione entro l'anno in corso del nuovo Piano Economico Finanziario (PEF) di Autostrade per l'Italia, si conferma la prosecuzione, anche nel secondo semestre, del confronto con il Concedente, con una tempistica per l'approvazione del PEF relativo al periodo regolatorio 2025-2029 ancora non definita.

Attualmente sono in corso con il Concedente diversi tavoli operativi volti alla definizione degli elementi chiave del PEF, tra cui il piano di investimenti e manutenzioni, e il livello tariffario che consenta di riequilibrare tale piano. Il confronto si sta svolgendo anche alla luce delle osservazioni formulate dalla Commissione Tecnica del MIT che ha analizzato il piano investimenti presentato da ASPI. La Società, sulla base di approfondimenti effettuati, anche avvalendosi di analisi redatte da esperti indipendenti, conferma la validità delle soluzioni tecniche ed operative alla base dei piani di investimenti. Allo stato, non è possibile effettuare una stima degli impatti derivanti da tale confronto nonché di una sua tempistica di completamento.

Si segnala inoltre che l'Autorità di Regolazione dei Trasporti con la Delibera 75/2025, ha indetto una consultazione pubblica in materia di aggiornamento del Sistema Tariffario di pedaggio relativo alle concessioni autostradali, tra cui quella di Autostrade per l'Italia. Gli impatti potenziali rivenienti dall'aggiornamento del quadro regolatorio nonché i ritardi relativi all'approvazione del Piano Economico Finanziario, ancorché non abbiano un impatto diretto nel 2025, ad oggi non consentono di fornire specifiche previsioni su evoluzioni prevedibili relative agli impegni di spesa e al quadro tariffario nel medio termine.

In considerazione di quanto sopra, al fine di assicurare il mantenimento di una struttura finanziaria solida, la Società ha adottato per il 2025 una policy finanziaria più conservativa che prevede un limite minimo del leverage ratio - misurato come rapporto tra FFO ("Funds from Operations") e Debito Finanziario Lordo pari al 12.5% ovvero Debito Finanziario Netto / Cash EBITDA inferiore a 5.25x.

Gli obiettivi aziendali dovranno essere perseguiti congiuntamente al mantenimento di una struttura finanziaria valutata a livello investment grade dalle principali agenzie di rating, e dovranno essere in ogni caso assicurate tutte le misure necessarie a garantire la suddetta struttura finanziaria anche in ipotesi di una ulteriore dilazione dei tempi di approvazione del PEF.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dott. Piergiorgio Peluso dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Principali risultati per settore operativo

Nel Gruppo Autostrade per l'Italia sono stati individuati i seguenti settori operativi al fine di valutare meglio l'andamento delle attività tenendo conto del business e della struttura organizzativa delle aree di business:

Attività autostradali: include le attività delle società concessionarie autostradali;

Ingegneria e costruzione: include le attività di progettazione, costruzione e manutenzione delle infrastrutture;

Tecnologia e innovazione: include le attività connesse (i) alla creazione di nuove piattaforme per la tariffazione dinamica, (ii) all'installazione delle infrastrutture digitali per le smart road e per le aree di servizio intelligenti (iii) allo sviluppo del sistema innovativo di monitoraggio delle infrastrutture e (iv) ai servizi di mobilità sostenibile;

Altri servizi: include prevalentemente le attività di service di Youverse, Ad Moving e Giovia verso le altre società del Gruppo.

Si riportano di seguito i principali risultati per settore operativo:

€ milioni	ATTIVITÀ AUTOSTRADALI			INGEGNERIA E COSTRUZIONE			INNOVAZIONE E TECNOLOGIA			ALTRI SERVIZI			ELISIONI E RETTIFICHE DI CONSOLIDATO		TOTALE GRUPPO AUTOSTRADE PER L'ITALIA	
	Primo semestre			Primo semestre			Primo semestre			Primo semestre					Primo semestre	
	2025	2024	Var.	2025	2024	Var.	2025	2024	Var.	2025	2024	Var.	2025	2024	2025	2024
DATI REPORTED																
Ricavi operativi	2.069	2.021	48	583	499	84	98	93	5	30	27	3	(616)	(539)	2.164	2.101
EBITDA	1.247	1.327	(80)	18	23	(5)	8	5	3	1	-	1	3	-	1.277	1.355
FFO-Cash Flow Operativo ^(*)	827	821	6	11	16	(5)	2	3	(1)	2	2	-	3	-	845	842
Investimenti operativi	882	795	87	9	22	(13)	5	8	(3)	1	-	1	28	47	925	872
Organico medio	5.066	5.377	(311)	3.210	2.911	299	435	382	53	678	646	32	-	-	9.389	9.316

(*) Si segnala che i dati del primo semestre 2024 sono stati modificati per tener conto degli effetti della sospensione degli ammortamenti dei diritti concessori della controllata RAV a partire dal bilancio dell'esercizio 2024.

Il perimetro di consolidamento al 30 giugno 2025 si differenzia da quello al 31 dicembre 2024 per effetto della riorganizzazione societaria delle società operanti nei servizi di mobilità sostenibile. In particolare, in data 12 maggio 2025 la società Free To X S.p.A. ha effettuato una scissione parziale (mantenendo la titolarità degli asset situati sulla rete autostradale gestita da ASPI) che ha portato alla creazione di due nuove società:

- Free To X – Mobilize Network S.p.A., a cui sono stati conferiti gli assets situati al di fuori dal sedime autostradale;
- Free To X – Mobilize S.p.A. la quale opererà in qualità di mobility service provider di entrambe.

Contestualmente Free to X S.r.l. (nel seguito anche FTX) ha ceduto il 49% della Free to X S.p.A., il 51% di Free To X – Mobilize Network S.p.A. e il 50% (51% dei diritti di voto) di Free To X – Mobilize S.p.A. al gruppo Renault.

Tenuto conto delle analisi sviluppate, condotte sulla base di quanto richiesto dall'IFRS 10, le operazioni poste in essere e gli accordi sottoscritti con il gruppo Renault comportano il mantenimento del controllo da parte del Gruppo ASPI sulle attività di Free To X S.p.A., e la perdita del controllo sulle attività di Free To X – Mobilize Network S.p.A. e Free To X – Mobilize S.p.A..

Al 30 giugno 2025 risulta quindi integralmente consolidata la Free To X S.p.A. mentre Free To X – Mobilize Network S.p.A. e della Free To X – Mobilize S.p.A. risultano tra le partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Si evidenzia, infine, che nei periodi a confronto non sono state poste in essere operazioni non ricorrenti, atipiche o inusuali, né con terzi, né con parti correlate.

Note metodologiche

I dati consolidati al 30 giugno 2025 sono predisposti in conformità ai criteri di rilevazione e di valutazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards (IFRS) utilizzati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2024, cui si rinvia.

Indicatori Alternativi di Performance

Coerentemente agli orientamenti dell'ESMA, nel seguito sono elencati i principali IAP presentati nella Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2025 e una sintetica descrizione della relativa composizione, nonché la riconciliazione degli stessi con i corrispondenti dati ufficiali:

- a) "Margine operativo lordo (EBITDA)": è l'indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo dai ricavi operativi la variazione operativa dei fondi e i costi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni, ripristini di valore e accantonamenti degli oneri che dovranno essere sostenuti nel tempo in relazione agli interventi di rinnovo dell'infrastruttura in concessione di Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco (nel seguito SITMB);
- b) "EBITDA Cash": è l'indicatore sintetico della redditività monetaria derivante dalla gestione operativa calcolato escludendo dall'EBITDA la voce "Variazione operativa dei fondi", gli utilizzi operativi dei fondi e le altre variazioni non monetarie dell'EBITDA;
- c) "Margine operativo (EBIT)": è l'indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti in azienda, calcolato sottraendo dall'EBITDA gli ammortamenti, le svalutazioni, i ripristini di valore e gli accantonamenti per interventi di rinnovo dell'infrastruttura in concessione di SITMB, sopra citati.
- d) "Capitale investito netto": espone l'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria;
- e) "Indebitamento finanziario netto": rappresenta l'indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria, composto dalle "Passività finanziarie correnti e non correnti", al netto delle "Attività finanziarie correnti e non correnti";
- f) "Debito lordo": rappresenta l'indicatore relativo al debito a medio lungo termine della Società, esposto come somma del valore nominale dei prestiti obbligazionari e dei finanziamenti bancari a medio-lungo termine;
- g) "Riserva di liquidità": rappresenta l'indicatore delle disponibilità monetarie prontamente accessibili in situazioni di necessità da parte della Società, calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e della porzione non utilizzata delle linee di credito committed, escludendo i rapporti passivi di conto corrente infragruppo le somme depositate con vincolo a termine dalle società controllate;
- h) "Investimenti operativi": rappresenta l'indicatore degli investimenti complessivi connessi allo sviluppo dei business del Gruppo calcolati come somma dei flussi finanziari per investimenti in attività materiali, attività in concessione e altre attività immateriali, escludendo gli investimenti connessi ad operazioni su partecipazioni; si segnala che la voce non include i costi per investimenti non remunerati inclusi nell'accordo negoziale con il MIT perché trattati come componenti negative del Flusso di cassa operativo (FFO);
- i) "FFO-Cash Flow Operativo o flusso di cassa operativo": è l'indicatore dei flussi finanziari generati o assorbiti dalla gestione operativa. Il flusso di cassa operativo è determinato come: utile/(perdita) dell'esercizio + ammortamenti +/- svalutazioni/ripristini di valore di attività +/- accantonamenti di fondi, rilasci per eccedenze e utilizzi operativi di fondi + altri stanziamenti rettificativi + oneri finanziari da attualizzazione di fondi +/- quota di perdita/utile di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto +/- minusvalenze/plusvalenze da cessione di attività +/- altri oneri/proventi non monetari +/- imposte differite/anticipate rilevate a conto economico;
- j) "Equity free cash flow": è l'indicatore che rappresenta i flussi finanziari disponibili per la remunerazione del capitale proprio, per il rimborso del debito e per la copertura degli eventuali investimenti finanziari; è determinato come: FFO -Cash flow operativo +/-Variazione capitale circolante e altre poste non finanziarie + Investimenti operativi +Contributi su investimenti.

Si evidenzia, inoltre, che all'interno del presente comunicato sono presentati prospetti contabili riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS inclusi Bilancio consolidato semestrale e nel Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 (prospetti ufficiali). Tali prospetti riclassificati presentano pertanto, oltre alle grandezze economico-finanziarie e patrimoniali disciplinate dai principi contabili internazionali IAS/IFRS, alcuni indicatori e voci derivanti da questi ultimi, ancorché non previsti dagli stessi principi e identificabili pertanto come IAP.

Si evidenzia infine che alcuni IAP sono presentati anche al netto di talune rettifiche operate ai fini di un confronto omogeneo nel tempo dei risultati consolidati – definite anche "Variazioni su base omogenea".

Nella tabella seguente sono riportati i valori consolidati su base omogenea per entrambi i periodi a confronto del Margine Operativo Lordo (EBITDA), dell'Utile/(perdita) del periodo, dell'Utile/(perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo e del flusso di cassa operativo (FFO) con i corrispondenti valori desunti dai prospetti riclassificati inclusi nel Bilancio consolidato semestrale.

€ milioni	Primo semestre 2025				Primo semestre 2024			
	Margine operativo lordo (EBITDA)	Utile del periodo	Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	FFO-Cash Flow Operativo	Margine operativo lordo (EBITDA)	Utile del periodo	Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	FFO-Cash Flow Operativo
Valori reported (A)	1.277	520	515	845	1.355	553	541	842
Effetti non omogenei								
Variazione dei tassi di interesse per l'attualizzazione dei fondi	(12)	(14)	(14)	-	99	70	70	-
Ammortamento extra contabile dell'avviamento	-	-	-	-	-	-	-	8
Subtotale (B)	(12)	(14)	(14)	-	99	70	70	8
Valori su base omogenea (C) = (A)-(B)	1.289	534	529	845	1.256	483	471	834

Note:

L'espressione "su base omogenea", utilizzata per il commento delle variazioni di taluni indicatori economici e finanziari consolidati, indica che i valori dei periodi a confronto sono determinati escludendo i seguenti effetti:

- 1) l'impatto, al netto del relativo effetto fiscale, derivante dalla variazione dei tassi di interesse presi a riferimento per l'attualizzazione dei fondi iscritti tra le passività del Gruppo;
- 2) per il primo semestre 2024, gli effetti sul flusso di cassa operativo (FFO) connessi alla rilevazione dell'affrancamento di quote ammortamento dedotte extra contabilmente riferite all'avviamento di Autostrade per l'Italia.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

€ milioni	I° semestre 2025	I° semestre 2024(*)	Variazione	
			Assoluta	%
Ricavi da pedaggio	1.940	1.887	53	3
Altri ricavi operativi	224	214	10	5
Totale ricavi operativi	2.164	2.101	63	3
Costi di manutenzione	(222)	(205)	(17)	8
Altri costi esterni gestionali	(172)	(151)	(21)	14
Oneri concessori	(235)	(231)	(4)	2
Costo del lavoro netto	(274)	(262)	(12)	5
Totale costi operativi	(903)	(849)	(54)	6
Variazione operativa dei fondi	16	103	(87)	(84)
Totale costi operativi netti	(887)	(746)	(141)	19
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.277	1.355	(78)	(6)
Ammortamenti, svalutazioni, ripristini di valore e accantonamenti per rinnovi	(454)	(386)	(68)	18
Margine operativo (EBIT)	823	969	(146)	(15)
Oneri finanziari netti	(112)	(178)	66	(37)
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	1	1	-	-
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	712	792	(80)	(10)
Oneri fiscali	(192)	(239)	47	(20)
Utile del periodo	520	553	(33)	(6)
Utile del periodo di pertinenza di Terzi	5	12	(7)	(58)
Utile del periodo di pertinenza del Gruppo	515	541	(26)	(5)

(*) Si segnala che i dati del primo semestre 2024 sono stati modificati per tener conto degli effetti della sospensione degli ammortamenti dei diritti concessori della controllata RAV a partire dal bilancio dell'esercizio 2024.

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA

€ milioni	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Attività materiali	279	271	8
Attività immateriali	18.359	17.881	478
Partecipazioni	57	11	46
Attività per imposte anticipate non compensabili	139	136	3
Attività immobilizzate (A)	18.834	18.299	535
Attività commerciali	914	879	35
Passività commerciali	(1.990)	(1.972)	(18)
Attività/(Passività) nette per imposte sul reddito	(16)	(61)	45
Altre attività/(passività) nette	(394)	(351)	(43)
Capitale circolante netto (B)	(1.486)	(1.505)	19
Capitale investito lordo (C=A+B)	17.348	16.794	554
Fondi per accantonamenti	(2.476)	(2.556)	80
Passività per imposte differite al netto delle attività per imposte anticipate compensabili	(756)	(717)	(39)
Altre passività non finanziarie	(28)	(26)	(2)
Passività non finanziarie (D)	(3.260)	(3.299)	39
Attività (Passività) non finanziarie in dismissione (E)	-	11	(11)
CAPITALE INVESTITO NETTO (F=C+D+E)	14.088	13.506	582
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	3.032	3.288	(256)
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	319	300	19
Patrimonio netto (G)	3.351	3.588	(237)
Indebitamento finanziario netto (H)	10.737	9.918	819
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (I=G+H)	14.088	13.506	582

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO

€ milioni		I° semestre 2025	I° semestre 2024(*)	Variazione
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A INIZIO PERIODO	A	(9.918)	(9.280)	(638)
FFO - Cash flow operativo		845	842	3
Variazione capitale circolante e altre poste non finanziarie		(17)	(68)	51
Investimenti operativi		(925)	(872)	(53)
Contributi su investimenti		13	11	2
EFCF - Equity free cash flow		(84)	(87)	3
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate		89	-	89
Altre variazioni		-	(6)	6
Flusso finanziario netto del periodo al netto del flusso per investimenti in attività non finanziarie	B	5	(93)	98
Dividendi deliberati da Autostrade per l'Italia e dal Gruppo		(790)	(373)	(417)
Flusso finanziario netto per capitale proprio	C	(790)	(373)	(417)
Flusso finanziario netto generato (assorbito) nel periodo	D=B+C	(785)	(466)	(319)
Variazione fair value strumenti finanziari derivati di copertura e altre variazioni dell'Indebitamento finanziario netto	E	(34)	-	(34)
VARIAZIONE DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DEL PERIODO	F=D+E	(819)	(466)	(353)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A FINE PERIODO	A+F	(10.737)	(9.746)	(991)

(*) Si segnala che i dati del primo semestre 2024 sono stati modificati per tener conto degli effetti della sospensione degli ammortamenti dei diritti concessori della controllata RAV a partire dal bilancio dell'esercizio 2024.